



La rappresentazione della Befana si due anni fa



Monica Stefani

TRADIZIONI Domani mattina al teatro Comunale viene sottoscritto l'accordo tra la città etrusca e Urbania

Patto di gemellaggio tra Befane

La portavoce Monica Stefani: "Occasione di incontro e scambio per future collaborazioni"

Luigi Ingegneri

ADRIA - Quel matrimonio s'ha da fare: così domani mattina allo scoccare del mezzogiorno al ridotto del teatro Comunale viene sottoscritto il "Patto di gemellaggio" tra la Befana di Adria e quella di Urbania alla presenza dei sindaci delle due comunità. E' un anno speciale per entrambe le associazioni che hanno l'imprimatur befanesco: la manifestazione adriese "La Befana vien di notte" festeggia quest'anno il decennale, mentre i cugini marchigiani sono attivi da ben 25 anni e a giusta ragione hanno acquisito il titolo di "Festa nazionale della Befana".

Saranno presenti i vertici delle rispettive Pro loco per avviare un rapporto di reciproca collaborazione per far scoprire e conoscere i rispettivi territori e le loro eccellenze. Si pone termine così ad un tormentone alimentato da lungo tempo.

Intanto, domani mattina la città etrusca sarà veramente la capitale delle Befane: lo storico incontro avverrà alle 10.30 in piazza Croto con l'accoglienza della delegazione marchigiana

na in perfetto stile "befanesco", poi i presenti raggiungeranno in corteo e costumi piazza Cavour. Dopo i saluti istituzionali dei due primi cittadini, Omar Barbierato e Marco Cicolini, i rappresentanti delle due associazioni della Befana

firmeranno il "Patto di gemellaggio" che sarà sottolineato da un reciproco scambio di doni. Quindi spazio alle rispettive Pro loco che avranno l'opportunità di far conoscere i territori e le loro particolarità. Terminato il momento istituzionale, l'allegria

compagnia si ritroverà nell'agriturismo Ca' Scirocco per un momento conviviale. Nel pomeriggio gli ospiti saranno accompagnati a visitare alcuni beni storici, culturali e architettonici della millenaria città che ha dato il nome al mare Adriatico.

co. "La promessa espressa lo scorso anno - ricorda Monica Stefani, portavoce ufficiale della Befana - era di mettere in relazione e far incontrare queste due realtà: sarà un'occasione di incontro e scambio, un primo contatto che potrà certa-

mente preludere ad una collaborazione futura molto proficua". Intanto, l'associazione la Frulla sottolinea l'importanza della partnership con BancAdria-Colli Euganei per la valorizzazione delle tradizioni popolari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EVENTI L'assessore Andrea Micheletti plaude la sinergia tra associazioni "E' un grande lavoro di squadra"

ADRIA - "Adria di Natale: un brand che cresce per diventare il Natale del Polesine, grazie al lavoro di squadra", è il commento dell'assessore Andrea Micheletti nel presentare il calendario unico degli eventi che ha visto il comune nella cabina di regia con il coordinamento portato avanti dalla Pro loco e la sinergia creata dalle diverse associazioni.

"Adria di Natale - sottolinea Micheletti - è un contenitore di eventi che si è evoluto strutturandosi in una kermesse che ha le potenzialità per diventare il Natale del Polesine. Un brand che è cresciuto con l'aiuto di sostenitori che finanziano i progetti credibili, per cui tante persone lavorano da anni: in tutto questo la rassegna teatrale fa da corollario".

La magia delle feste di Natale è iniziata il 4 dicembre con l'accensione delle luminarie lungo le vie principali del centro e dell'albero di Natale in largo Mazzini, per poi assistere alla serata di solidarietà pro Ail al teatro Comunale, con il concerto "La ricerca è felicità 3.0" e la vendita delle stelle di Natale. E in tema di solidarietà, Micheletti ricorda che, purtroppo, "anche quest'anno a causa dell'emergenza sanitaria e delle norme re-



Associazioni in campo per il Natale

strittive anti Covid non possiamo organizzare il tradizionale pranzo della solidarietà all'istituto alberghiero dedicato alla memoria di Piergiorgio Braghin e Mara Braga". Allora è stato dedicato un lungo applauso alla memoria di Piergiorgio e Ma-

ra con "un pensiero speciale a due figure importanti del mondo del volontariato che sono venute a mancare negli ultimi anni".

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA